

Istituto Comprensivo di Porto Viro (RO)

Piano scolastico per la didattica digitale integrata

Anno scolastico 2020/2021

Sommario

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	3
OBIETTIVI	4
ATTIVITA'	4
STRUMENTI.....	4
CONNETTIVITA'	4
PIATTAFORME EDUCATIVE	5
SPAZI DI ARCHIVIAZIONE	5
NORME DI COMPORTAMENTO	5
GESTIONE DELLA PRIVACY	5
ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	6
MODALITA' DI PROGETTAZIONE	7
METODOLOGIA E STRUMENTI.....	7
VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI.....	7
ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	8
METODOLOGIA E STRUMENTI.....	8
MODALITA' DI PROGETTAZIONE	9
VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI.....	10
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE.....	10
ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	12
MODALITA' DI PROGETTAZIONE	12
METODOLOGIA E STRUMENTI.....	12
VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI.....	13
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE.....	13
PERCORSI INCLUSIVI	16
MODALITÀ DI PROGETTAZIONE PER ALUNNI BES	16

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Il presente "Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)", integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, viene redatto nell'eventualità in si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. I Dipartimenti disciplinari definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITA'

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che implicano un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati; altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

STRUMENTI

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

CONNETTIVITA'

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di Sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

PIATTAFORME EDUCATIVE

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app gratuitamente scaricabile da Google Play. La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @icportoviro.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

SPAZI DI ARCHIVIAZIONE

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata. I docenti referenti per l'inclusione realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

GESTIONE DELLA PRIVACY

L'istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. L'animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di istituto.

ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020

Nella scuola dell'infanzia, "la cui finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dei principi di cittadinanza, [...] l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso". Per questo motivo, "la presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

La situazione di emergenza creatasi a livello mondiale per la pandemia Covid-19 vede anche la Scuola dell'Infanzia impegnata a dover riprogrammare la sua metodologia didattica, attuando una didattica digitale integrata. In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunno/a/i, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompere il percorso di apprendimento. E questo in particolare per i bambini con disabilità per cui la sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Nella progettazione delle attività di didattica digitale integrata si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie. Pertanto le docenti della scuola dell'infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle UDA, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. "Punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI" (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nella nota del 17 marzo 2020 prot. 388 si precisa che "Il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza". Alla luce di ciò si prevede di utilizzare, quali mezzi per la realizzazione della didattica digitale integrata (DDI) nella scuola dell'infanzia, i seguenti strumenti:

➤ **MEET DI G SUITE FOR EDUCATION**

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina, ma non sono da escludersi interventi pomeridiani. Gli incontri Meet privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

➤ **App per chat di gruppo (es. whatsapp)**

Tramite queste app, il docente potrà inserire videolezioni, audiolezioni, materiale vario e ricevere feedback delle attività didattiche proposte.

Tenuto conto dell'età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Verrà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Il docente terrà un diario di bordo nel quale avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche, le assenze al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per organizzare attività suppletive e sollecitarne la partecipazione.

Si prevedrà un incontro, tramite teams, per sezione o gruppo di bambini almeno due volte la settimana.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un affaticamento da videotermini (sia per i docenti che per gli studenti). La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso da quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per la scuola e per il Paese.

Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020

La scuola primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. Non esiste un protocollo universalmente valido. Esiste la possibilità di attivare ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità. La DDI eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici. Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari. Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne richieste.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

➤ **REGISTRO ELETTRONICO AXIOS**

Nella sezione “Registro di classe” il docente riporterà l’attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l’orario. Nella sezione “Bacheca” potrà inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

➤ **MEET DI G SUITE FOR EDUCATION**

L’incontro mediato da Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una “lezione” tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell’elemento motivazionale e comunitario. Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 12:00. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l’altra. Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all’interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l’eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. I docenti prevalenti si accorderanno con i docenti di area antropologica, di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi. Gli stessi docenti prevalenti avranno cura di stilare, in accordo con i docenti del proprio team di classe, un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell’uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. Nelle classi del tempo pieno, i docenti prevalenti lavoreranno preferibilmente in contemporanea, dividendo la classe in gruppi. Il docente avrà cura di intervenire su eventuali alunni assenti per sollecitarne la partecipazione. E’ lasciata all’iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

Verranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

➤ **CLASSROOM DI G SUITE FOR EDUCATION**

L’applicazione Classroom, integrata con il registro elettronico e con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l’assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di interclasse opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da covid-19 - attivazione di modalità di didattica a distanza). Il consiglio di interclasse procederà alla rimodulazione delle UDA definite per le discipline curricolari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DDI, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- Esercitazioni (testuali e interattive);
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;
- Interazioni orali con colloqui guidati.

I docenti annoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DAD) la valutazione in decimi delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curriculum verticale nella nostra istituzione scolastica.

La didattica digitale integrata comporta la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Pertanto, si affiancherà alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando griglie di osservazione /rilevazione.

Nell'evidenziare la **valenza formativa** della valutazione delle attività didattiche a distanza, si terrà conto dei seguenti ulteriori indicatori dell'andamento del processo formativo in atto:

	10	9	8	7	6	4-5
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	Si impegna costantemente e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività della dad	Si impegna e partecipa attivamente alle attività della dad	Si impegna e partecipa quasi sempre alle attività della dad	Si impegna e partecipa in maniera discontinua alle attività della dad	Sollecitato, si impegna e partecipa superficialmente e alle attività della dad	Raramente si impegna e partecipa alle attività
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita, con apporti personali	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita	Esegue le consegne proposte in maniera completa	Esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Sollecitato, esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Anche se sollecitato, raramente esegue le consegne proposte
LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente.	Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. Le abilità di svolgere compiti e risolvere	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise

	<p>si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro</p>	<p>si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p>		<p>e in contesti e situazioni noti.</p>	<p>problemi dipendono da istruzioni dell'adulto</p>	<p>istruzioni e supervisione dell'adulto</p>
--	---	--	--	---	---	--

ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria di I grado, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un sovraccarico di attività legate al susseguirsi di diverse discipline e di conseguenza da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di classe opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da nuovo coronavirus-attivazione di modalità di didattica a distanza). All'interno di ogni consiglio di classe, quindi, ogni docente rimodulerà la progettazione didattica disciplinare definita nel corso dei dipartimenti e dei consigli di classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all'inizio dell'anno scolastico.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

➤ REGISTRO ELETTRONICO AXIOS

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporterà l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario. Nella sezione "Bacheca" potrà inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

➤ MEET DI G SUITE FOR EDUCATION

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. Si consiglia di non superare i 40 minuti di lezione in video conferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una video conferenza e l'altra. Le video conferenze all'interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a quattro. Sarà cura del coordinatore, in accordo con i docenti del proprio consiglio di classe, stilare un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare per tempo alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere alle famiglie l'organizzazione nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. L'incontro su Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi, non a scopo sanzionatorio, ma al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione e per organizzare eventuali attività di recupero. E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo

con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

Verranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le ore settimanali in modalità asincrona saranno suddivise secondo il seguente schema:

La durata oraria potrà variare da un minimo di 40' a un massimo di 60'a seconda delle necessità della disciplina		
DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE IN PRESENZA	ORARIO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ITALIANO	6	3
STORIA	2	1
GEOGRAFIA	2	1
MATEMATICA	4	2
SCIENZE	2	1
INGLESE	3	1.5
FRANCESE	2	1
ARTE	2	1
TECNOLOGIA	2	1
MUSICA	2	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1
IRC	1	0.5
TOTALE	30	15

Agli alunni iscritti all'indirizzo musicale verranno assicurate sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

➤ **CLASSROOM DI G SUITE FOR EDUCATION**

All'interno di Classroom, utilizzando gli strumenti Drive, il docente potrà inserire videolezioni, audio lezioni, materiale di approfondimento; potrà assegnare compiti e ricevere restituzione degli stessi. I compiti assegnati saranno bilanciati, non saranno eccessivi e consentiranno a tutti lo svolgimento autonomo, si eviterà sovraccarico cognitivo e uso intensivo delle tecnologie. Inoltre, i docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona.
- Prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semistrutturate, a risposta aperta concordate e organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona (in Meet) sia in modalità asincrona (mediante utilizzo dell'app. Moduli di Google all'interno della classroom, oppure mediante invio di foto della prova svolta alla Stream di classroom).
- Compiti autentici o di realtà da restituire quando riprenderanno le lezioni in presenza.

L'insegnante avrà cura di riportare sul registro elettronico la data, l'ora, la tipologia e la modalità (sincrona o asincrona) della prova assegnata. Le diverse tipologie di prove svolte saranno custodite dal docente della disciplina in apposita cartella file (esempio cartelle Drive associate a Classroom). Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo del PDP approvati di ciascuno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati. Sempre l'insegnante della classe curerà l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia appurando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari.

La valutazione delle prove (il prodotto) seguirà i criteri di valutazione condivisi e in uso nell'istituzione scolastica, sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul registro elettronico specificando la modalità (DAD sincrona o asincrona). La didattica a distanza comporta la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Pertanto, si affiancherà alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando griglie di osservazione /rilevazione.

Nell'evidenziare la valenza formativa della valutazione delle attività didattiche a distanza, si terrà conto dei seguenti ulteriori indicatori dell'andamento del processo formativo in atto:

	10	9	8	7	6	4-5
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	Si impegna costantemente e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività della dad	Si impegna e partecipa attivamente alle attività della dad	Si impegna e partecipa quasi sempre alle attività della dad	Si impegna e partecipa in maniera discontinua alle attività della dad	Sollecitato, si impegna e partecipa superficialmente alle attività della dad	Raramente si impegna e partecipa alle attività
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita, con apporti personali	Esegue le consegne proposte in maniera approfondita	Esegue le consegne proposte in maniera completa	Esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Sollecitato, esegue le consegne proposte in maniera essenziale	Anche se sollecitato, raramente esegue le consegne proposte
RISPETTO DEI TEMPI DELLE CONSEGNE	La consegna del materiale è sempre puntuale	La consegna del materiale è quasi sempre puntuale (con un ritardo accettabile)	Talvolta la consegna del materiale non è puntuale, ma recupera le attività precedenti	La consegna del materiale non è puntuale e non sempre recupera le attività precedenti	La consegna del materiale è occasionale	La consegna del materiale non è avvenuta

<p>LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro</p>	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p>	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali e significative per l'apprendimento . Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi autonomamente in contesti e situazioni noti.</p>	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento . Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da istruzioni dell'adulto</p>	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto</p>
---	--	---	--	---	--	---

PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti e delle studentesse che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Si richiede pertanto di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

La didattica a distanza palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato, che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiali scelti accuratamente dai docenti di classe, attraverso un costante confronto. Il Dirigente scolastico, in relazione alle diverse problematiche della comunità scolastica, ha attivato le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali dispositivi in dotazione della scuola,

MODALITÀ DI PROGETTAZIONE PER ALUNNI BES

Le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi individualizzati verranno rimodulate e nello specifico gli obiettivi di contenuto, sia disciplinari che per aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della classe/sezione. Nelle aree motorio-prassico e sensoriale-percettivo, le attività saranno mirate alla manipolazione di diversi materiali a disposizione delle famiglie, per affinare le capacità fino e grosso motoria, nonché all'ascolto di video musicali e audio-letture proposte dai docenti. Inoltre, questa nuova modalità di didattica a distanza si presta maggiormente per il potenziamento delle aree linguistico-comunicativa e cognitiva, poiché mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni. Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro Axios e le applicazioni della piattaforma G Suite for Education, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.